



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC PONZANO VENETO

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PONZANO VENETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15246** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 131** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono dislocati tutti nello stesso territorio comunale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti a livello di Istituto risulta di livello medio alto o alto. L'incidenza delle famiglie svantaggiate non emerge dai dati raccolti, anche se presenti nel territorio. La quota di alunni di cittadinanza non italiana dell'Istituto si aggira intorno al 9% della popolazione scolastica; questo dato è significativamente inferiore rispetto alla provincia e al Veneto. La costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le associazioni del territorio facilita la progettazione e la comunicazione.

Vincoli:

Le classi dell'Istituto sono distribuite in 5 plessi nel territorio comunale. Il numero di studenti (oltre mille) e di utenti è elevato e ciò impone una attenta organizzazione di Istituto. L'offerta di lavoro presente nel territorio attira le famiglie da altri Comuni e anche dall'estero, comportando un conseguente dinamismo di accoglienza di alunni nelle classi dell'Istituto. Si rileva che i due ordini di scuola presentano un background sociale (ESCS) differente

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'amministrazione comunale è molto attiva nel contesto scolastico e lavora in collaborazione con



L'Istituto: offre un servizio di Spazio Ascolto, gestito da un educatore professionale e partecipa all'organizzazione di un centro ricreativo pomeridiano. Nel territorio gravitano associazioni (parrocchiali, sportive, musicali...) che collaborano con la scuola. Il territorio offre inoltre la Biblioteca comunale, Impianti sportivi comunali e palestre. L'Amministrazione prevede un contributo annuale per la realizzazione di progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa. Con l'ente locale viene promossa da anni l'iniziativa del CCR -Consiglio comunale dei ragazzi che prevede anche la partecipazione a commemorazioni e varie forme di diffusione della Costituzione.

Vincoli:

Visto l'alto tasso di immigrazione, è possibile la presenza di più alunni di diverse nazionalità all'interno delle classi. Data la scarsità di risorse umane e strutturali per la prima alfabetizzazione, si può verificare una difficoltà di gestione didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi principalmente dal Comune e dalle famiglie degli utenti. Dal 2015 sono state attivate richieste di finanziamento per progetti comunitari nell'ambito del Programma Operativo Nazionale del MIUR, in risposta a bandi europei FESR, per acquisizione di risorse e attrezzature informatiche, e FSE, per progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa. I plessi sono dotati di LIM/Digital Board, Smart TV e aule informatiche. Tutto l'Istituto utilizza il registro elettronico e le comunicazioni sono informatizzate. C'è ampia diffusione di applicazioni didattiche digitali con formazione di docenti ed alunni in ambiente Google Suite. Le attrezzature informatiche e la rete via cavo e WIFI nelle scuole sono state potenziate nella maggioranza dei plessi. La scuola, inoltre, promuove collaborazioni con il Comune e privati, che offrono gratuitamente materiali, strumenti scolastici e interventi didattici. La qualità delle strutture è in genere buona per quanto riguarda gli edifici e la raggiungibilità delle sedi. La situazione dell'Istituto relativa all'edilizia, al rispetto delle norme sulla sicurezza e l'attenzione al superamento delle barriere architettoniche, è buona. Quattro scuole hanno accesso a locali mensa. E' stata consegnata in uso una nuova sede per la scuola secondaria appena edificata.

Vincoli:

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, si ravvisa la necessità di azioni di restauro e



ammodernamento di alcuni plessi e la previsione di investimento di maggiori risorse per la cura degli arredi interni e degli spazi esterni. Le attrezzature informatiche in uso da anni in alcuni plessi necessitano di sostituzione con acquisto di macchine efficienti e adeguate al lavoro dei docenti e degli alunni. La dotazione tecnologica implica a livello strutturale di Istituto la necessità di una presenza fissa di un tecnico specializzato che si occupi dei dispositivi informatici e della loro manutenzione. Gli uffici amministrativi sono dislocati in un unico ambiente non adeguatamente esteso risultando poco funzionali e non adeguati alla necessaria accoglienza del personale, delle famiglie degli utenti e del pubblico.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo. La maggioranza dei docenti partecipa a corsi di formazione. Numerosi docenti hanno specifiche specializzazioni, che mettono a disposizione dell'Istituto.

Vincoli:

La scarsità di docenti di sostegno specializzati di ruolo comporta il reperimento del personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente e che non garantiscono la continuità necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni speciali. Il carico di lavoro del personale amministrativo è sempre più oneroso e gravoso e necessita di personale più formato e preparato. Tutto ciò non garantisce un fluido sviluppo delle sempre maggiori e pressanti incombenze che il Ministero richiede.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PONZANO VENETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC833003
Indirizzo	VIA CICOGNA, 16/A PONZANO VENETO 31050 PONZANO VENETO
Telefono	0422440693
Email	TVIC833003@istruzione.it
Pec	tvic833003@pec.istruzione.it

Plessi

COSTANTINO DALLA TOFFOLA PONZAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE833015
Indirizzo	VIA DIRITTI DELL'INFANZIA 2 PONZANO VENETO 31050 PONZANO VENETO
Numero Classi	17
Totale Alunni	344

"ERNESTO GASTALDO" - CAMPAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE833026



Indirizzo	VIA VOLPAGO NORD, 8/B LOC. CAMPAGNA 31050 PONZANO VENETO
Numero Classi	4
Totale Alunni	79

CATERINA GALVAN - MERLENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE833037
Indirizzo	VIA TALPONERA, 54/A LOC. MERLENGO 31050 PONZANO VENETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

GIOVANNI BATTISTA CICOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE833048
Indirizzo	VIA G. B. CICOGNA, 50 LOC. PADERNO 31050 PONZANO VENETO
Numero Classi	10
Totale Alunni	170

SMS G.GALILEI - PONZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM833014
Indirizzo	VIA G. B. CICOGNA, 16/A FRAZ. PADERNO DI PONZANO 31050 PONZANO VENETO
Numero Classi	15
Totale Alunni	348



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha un sito web consultabile dall'utenza: www.icsponzanoveneto.edu.it

Dirigente Scolastico titolare è il Dott. Marco Bizzoni.

L'Istituto Comprensivo è impegnato a:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze educative delle nuove generazioni;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto annovera:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- la presenza del servizio psicopedagogico, finanziato dall'Amministrazione, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico/educativo e la consulenza a docenti e genitori riguardo le difficoltà di gestione di tali situazioni;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e dopo-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento dell'Amministrazioni Comunale.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità,



dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale del supporto e collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: l'Amministrazione Comunale di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ULSS, operatori sociali ed educatori dell'Amministrazione Comunale, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (i Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, Telegram ...).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio dell'Amministrazioni Comunale, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta e ad arricchire le dotazioni tecnologiche e materiali, in base alle esigenze dei vari plessi. La scuola concorre inoltre ai bandi per l'ottenimento dei finanziamento PON a valere sui fondi FSE e FESR e Ministeriali su specifiche progettualità.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	24

Approfondimento

La buona percentuale di personale a tempo indeterminato consente di poter pianificare su base pluriennale gli interventi formativi in un orizzonte coordinato di sviluppo, verso progressivi obiettivi di miglioramento sistemico e di offrire una certa continuità didattica e un più sentito senso di appartenenza all'Istituto.



Aspetti generali

LA VISION

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

LA MISSION

L'Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di



fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso come viaggio di scoperta dell'identità personale nella scuola primaria, per continuare nella scuola secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.



Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. L'azione educativa:

- comincia nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del “vivere insieme”, della convivenza civile e democratica;
- si traduce, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.

La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. Si ritiene tuttavia importante estendere ulteriormente alle partnership e al territorio la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati sociali e alla definizione del processo di miglioramento, accrescendo l'efficacia della comunicazione, soprattutto attraverso il processo di rendicontazione sociale.

A tale scopo è stato realizzato un sito istituzionale più funzionale e più efficace sul piano comunicativo. Per il futuro, saranno effettuate attività di monitoraggio per la rilevazione, da parte degli stakeholders, del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi adottati per la sua realizzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare un trend positivo negli esiti delle prove Invalsi in riferimento alla media nazionale.

Traguardo

Fare in modo che gli esiti dell'Istituto siano in linea con quelli del nord-est anche nella scuola Secondaria .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Struttura dei quesiti delle prove standardizzate: analisi e applicazione**

Al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate si ritiene prioritario partire dalla formazione dei docenti, affinché sviluppino capacità di analisi dei quesiti per proporre percorsi di apprendimento alternativi, in grado di sviluppare molteplici competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare un trend positivo negli esiti delle prove Invalsi in riferimento alla media nazionale.

Traguardo

Fare in modo che gli esiti dell'Istituto siano in linea con quelli del nord-est anche nella scuola Secondaria .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Riproporre occasioni formative per i docenti finalizzate ad approfondire la lettura e



l'utilizzo degli esiti delle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Lettura analitica degli esiti delle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	REFERENTE PER LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO e NIV
Risultati attesi	Individuare le criticità nella risoluzione dei quesiti delle prove standardizzate su cui migliorare.

Attività prevista nel percorso: Adozione di nuove metodologie didattiche per superare le criticità emerse nelle prove standardizzate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
	Formatori
Responsabile	NIV
Risultati attesi	Adozione di pratiche didattiche che possano facilitare lo



svolgimento delle prove da parte degli alunni

● **Percorso n° 2: Azioni per ridurre i divari socio culturali del territorio**

Considerato che gli esiti delle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado sono influenzati dal background socio economico e culturale degli studenti, si intende utilizzare i fondi previsti dal PNRR Missione 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e secondo ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" per progetti finalizzati a offrire spazi culturalmente e socialmente protetti per studenti con background culturale meno vantaggiato e percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori per favorire la partecipazione attiva delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare un trend positivo negli esiti delle prove Invalsi in riferimento alla media nazionale.

Traguardo

Fare in modo che gli esiti dell'Istituto siano in linea con quelli del nord-est anche nella scuola Secondaria .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Instaurare relazioni con agenzie educative del territorio per promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei figli.

Attività prevista nel percorso: Formazione rivolta alle famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Comitato genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei figli.

● Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti scolastici

Partendo dall'osservazione di una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo, si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti degli alunni più fragili e potenziare gli apprendimenti già consolidati per far emergere le eccellenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

aumentare le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

○ Ambiente di apprendimento

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento



Attività prevista nel percorso: Attività extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team anti dispersione
Risultati attesi	Recuperare gli apprendimenti e prevenire l'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Rafforzare le competenze e promuovere le eccellenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Programmare l'attività didattica per competenze, attraverso una progettazione condivisa e sempre più orientata alla transdisciplinarietà che supera le varie discipline e insieme le attraversa, con l'obiettivo di comprendere la complessità con un approccio che restituisce al sapere unitarietà nella diversità. Strutturare unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari in modo condiviso tra tutti i docenti delle diverse discipline.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzare sistematicamente le rubriche di valutazione delle competenze già elaborate per la Scuola Primaria e predisporle per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Elaborare strumenti per l'autovalutazione degli alunni. Iniziare ad adeguare i criteri di valutazione delle prove effettuate all'interno dell'Istituto a quelli delle rilevazioni esterne.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Integrare la didattica tradizionale con le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie grazie a laboratori STEM già presenti all'interno dell'Istituto o in fase di realizzazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- 1- Attività di recupero
- 2- Studio assistito
- 3- Sostegno per l'integrazione curricolare
- 4- Prima alfabetizzazione
- 5- Attività musicali
- 6- Attività sportive
- 7- Percorsi di mentoring
- 8- Attività teatrali
- 9- Attività artistico-manuali
- 10- Piano Scuola 4.0 - New generation Classroom



Aspetti generali

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, con un orario settimanale differenziato in base ai plessi e alle classi.

E' previsto il servizio mensa, gestito con appalto dall'Amministrazione comunale. In particolare il percorso del tempo pieno per 40 ore settimanali comprende nel tempo scuola curricolare anche la consumazione del pasto, in quanto attività formativa integrata alle attività disciplinari.

In ogni caso, anche per il percorso delle 27 ore settimanali, il tempo mensa permette di educare ad una sana alimentazione, mediante la condivisione conviviale del pasto non differenziato nella sua provenienza, effettuata in appositi e idonei locali, nei tempi previsti dai quadri orari dei singoli plessi.

E' possibile presentare richiesta di diete specifiche, temporanee o permanenti, per motivi di salute, religiosi o filosofici.

Non è prevista l'autorefezione, come da regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 41 del 19/11/2015, raggiungibile al link https://icsponzanoveneto.edu.it/wp-content/uploads/sites/335/Regolamento-dIstituto-al-08.09.2020_.pdf

E' presente il servizio di pre e post-scuola per la sola scuola Primaria. E' attivato su richiesta delle famiglie con un numero minimo di iscritti.

Il trasporto scolastico è previsto in tutti i plessi ed è gestito dall'Amministrazione comunale.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COSTANTINO DALLA TOFFOLA PONZAN	TVEE833015
"ERNESTO GASTALDO" - CAMPAGNA	TVEE833026
CATERINA GALVAN - MERLENGO	TVEE833037
GIOVANNI BATTISTA CICOGNA	TVEE833048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS G.GALILEI - PONZANO

TVMM833014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee..

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.



Insegnamenti e quadri orario

IC PONZANO VENETO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **COSTANTINO DALLA TOFFOLA PONZANO**
TVEE833015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **"ERNESTO GASTALDO" - CAMPAGNA**
TVEE833026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **CATERINA GALVAN - MERLENGO**
TVEE833037



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI BATTISTA CICOGNA TVEE833048

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS G.GALILEI - PONZANO TVMM833014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole

1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n.92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica) fissa un monte ore minimo di 33 ore annue da realizzare in maniera trasversale.

Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum interdisciplinare ed aperto alla sperimentazione dei team e dei consigli di classe attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento. Sulla base delle Linee guida nazionali, si desidera accrescere gli elementi di condivisione e flessibilità, affinché le ore annuali dedicate all'educazione civica si compenetrino a quelle del curriculum delle singole discipline, come emerge dai Piani di lavoro di ciascuna classe.

Approfondimento

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA	27 ORE				29 ORE
DISCIPLINA	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	8	7	6	6	7



STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
IRC / A.A.	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	29
MENSA	2	2	2	2	2

TEMPO SCUOLA 40 ORE

DISCIPLINA	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	8	8	7	7	7
Avvio al metodo	3	3	3	3	3
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	6	6	6	6
Avvio al metodo	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1



ED. FISICA	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
IRC / A.A.	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40



Curricolo di Istituto

IC PONZANO VENETO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

IC PONZANO VENETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA

Allegato CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA:

Curricolo di Istituto Scuola Secondaria di Primo Grado

<https://icsponzanoveneto.edu.it/wp-content/uploads/sites/335/Curricolo-scuola-secondaria.pdf>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

https://icsponzanoveneto.edu.it/wp-content/uploads/sites/335/ED.-CIVICA_SECONDARIA.pdf

Allegato:

Curricolo scuola primaria.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione, tenendo conto delle opinioni altrui e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali. Utilizzare la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, spiegare le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati. Avere cura della propria persona, rispettare le proprie cose e tenerle in ordine, disporne al bisogno, rispettare i materiali, le cose altrui, i beni comuni. Assumere spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla



sua responsabilità. Osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati. Osservare le procedure previste per le diverse emergenze. Osservare il codice della strada come pedone e come ciclista e spiegarne le motivazioni. Praticare elementari misure di primo soccorso. Individuare i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Individuare ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni. Individuare, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi. Alla luce del testo della Costituzione, individuare i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani. Partecipare alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla portata dell'alunno (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile). Individuare le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e adoperarsi, nella misura delle possibilità dell'alunno, per il miglioramento. Assumere spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e



l'inclusione di tutti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali**

Osservare le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Osservare le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione. Distinguere i settori economici e le principali attività lavorative connesse. Individuare forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull'esperienza e sullo studio, riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente. Distinguere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione. Distinguere la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo. Individuare la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento, i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio). Individuare e distinguere, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco. Riferire in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum. Riferire la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della



regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere e saper cantare l'inno Nazionale; conoscere l'Inno europeo e la sua origine. Saper riferire per cenni essenziali la storia, la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distinguere tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro). Individuare i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione. Conoscere e saper illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Analizzare il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica. Individuare, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale Osservare e individuare, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Proporre, pianificare, mettere in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il**



rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Mettere in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienicosanitario, alimentare e motorio e saper portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche. Evitare comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza. Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile. Individuare, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formulare ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata. Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...). Identificare nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali. Ipotizzare azioni per la salvaguardia e partecipare ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). Individuare, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità. Contribuire, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di**



riciclaggio.

Spiegare il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individuare le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e saper spiegare le differenze di impatto ambientale. Indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osservare quelli alla propria portata. Analizzare e distinguere utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individuare alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario. Differenziare correttamente i rifiuti che si producono e saper spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. Individuare comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**

Ricerca informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri. Con indicazioni dell'adulto, filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Seguendo i criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distinguere elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.

CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

A partire dall'esperienza personale, saper spiegare il concetto di identità digitale e individuare le relazioni con l'identità fisica. Spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata. Saper spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete. Individuare e osservare le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, saper spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Avere cura della propria riservatezza e di quella altrui.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella



rete e navigare in modo sicuro.

Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individuare i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con le istruzioni dell'adulto, interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: email, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ... Con le istruzioni e la supervisione dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuire ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.**

A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individuare i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individuare e osservare comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Segnalare agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SMS G.GALILEI - PONZANO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA:

Curricolo di Istituto Scuola Secondaria di Primo Grado

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO_SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SPAZIO ASCOLTO E SUPPORTO RELAZIONALE

L'Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto da diversi anni ritiene che oltre alla competente presenza di docenti ed insegnanti, i ragazzi necessitano di un'ulteriore strumento di accompagnamento e sostegno a fronte delle molteplici sfide che li vedono oggi coinvolti. Il progetto "Spazio Ascolto e supporto relazionale" offre l'opportunità di accompagnare docenti, genitori e ragazzi durante l'esperienza scolastica. La scuola infatti non esaurisce la sua mission semplicemente attraverso la dinamica Apprendimento-Insegnamento, ma diventa un'agenzia educativa di primordine a volte anche prioritaria e in alcuni casi, forse unica, accanto al compito genitoriale. A motivo di questi cambiamenti culturali e generazionali, considerando la complessità nella relazione e nel sostegno delle giovani generazioni, l'Istituto propone attraverso esperti competenti un aiuto nella gestione delle situazioni di particolare difficoltà, a ragazzi, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per gli alunni: -riconoscere l'importanza della relazione con l'altro -promuovere le capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa - ascoltare il disagio, le problematiche che stanno alla base di molte difficoltà scolastiche e relazionali Per i genitori della



Secondaria: -migliorare le abilità comunicative e relazionali con i figli -attivare ed ampliare le risorse presenti nei genitori per accrescere la loro capacità educativa Per i docenti: -individuare ed attuare strategie educative per gestire la classe -instaurare all'interno del gruppo modalità relazionali positive che favoriscano il clima di classe Per le classi della Primaria: - riconoscere e dare un nome alle situazioni problematiche al fine di concretizzare attività che sostengano gli insegnanti e gli alunni nelle relazioni di classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto viene realizzato in collaborazione con gli educatori della Cooperativa "La Esse" e il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Ponzano Veneto.

● PROGETTO SCUOLA&SPORT

Il progetto desidera incoraggiare l'attività fisica e sportiva dei più giovani, per ridurre la diffusa sedentarietà e garantire l'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti. Si tratta infatti di un percorso focalizzato sullo sviluppo delle capacità e degli schemi motori di base nelle classi prime, seconde e terze, sulla promozione dell'orientamento motorio e sportivo nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e sul potenziamento sportivo per le classi della Scuola Secondaria, con iniziative finalizzate alla diffusione del benessere psico-fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni. - Sperimentare le capacità sensoperceptive. - Utilizzare gli schemi motori di base. - Sperimentare le capacità motorie coordinative e condizionali. - Utilizzare l'espressività corporea (linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi) per comunicare emozioni e situazioni. - Socializzare e comunicare rispettando gli altri e le regole prestabilite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'adesione alle seguenti iniziative.

Scuola Primaria:

- Intervento di Tutor sportivo nelle classi 1^a e 2^a della Scuola Primaria, con il supporto dell'Amministrazione Comunale di Ponzano
- Progetto nazionale "Scuola attiva kids"

Scuola Secondaria:

- Progetto nazionale "Scuola attiva junior"
- Giochi Sportivi Studenteschi

Per entrambi gli ordini di scuola:

- Giornate dello Sport proposte da Regione Veneto e USR Veneto

● PIANO "SCUOLA 4.0" – NEXT GENERATION CLASSROOMS

Il Piano scuola 4.0 è una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici dell'istituto. In linea con il PNRR - missione 4 - Piano "scuola 4.0" il progetto infatti si propone di accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando almeno metà delle aule dell'Istituto precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta quindi un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di



insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

Il progetto intende favorire un apprendimento attivo degli studenti, facilitando la collaborazione e l'interazione tra gli studenti e i docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura della propria aula. Il progetto è volto a contribuire e a consolidare le abilità cognitive e metacognitive: pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e



autoregolazione; le abilità sociali ed emotive: empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione; abilità pratiche e fisiche: uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR.

L'Istituto adotterà il Piano "Scuola 4.0" attraverso la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali e le innovazioni della didattica, grazie alle risorse del PNRR.

● STEMperiamo gli stereotipi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il presente progetto, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il progetto avrà ad oggetto la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti al mondo dell'elettronica, della programmazione e della robotica - Acquisire una rapida padronanza dei concetti base dell'elettronica e dell'informatica, sfruttando la programmazione a blocchi, più intuitiva di altri linguaggi testuali - Acquisire le competenze per far costruire agli alunni dei dispositivi elettronici e farli funzionare - Acquisire competenze organizzative, matematiche e tecnologiche per risolvere problemi - Sviluppare e/o potenziare la competenza di collaborare e lavorare a coppie e in piccoli gruppi



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Il progetto "STEMperiamo gli stereotipi", attuato avendo risposto all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", intende avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento nell'ambito delle diverse discipline (scienze, coding, informatica, geografia, ed. alla cittadinanza, lingua italiana,...), con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo, aumentando le competenze digitali di tutti gli alunni senza distinzione di genere. Scopo principale del progetto è quello di favorire l'interesse e la curiosità di TUTTI gli alunni per il mondo delle scienze; gli strumenti acquistati, infatti, forniranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Nel progetto verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). Verrà creato sia un laboratorio dedicato con una strumentazione fissa, uno spazio dove applicare determinate tecnologie, sia un percorso pluridisciplinare itinerante in tutto l'istituto, per dare a tutti gli studenti la possibilità di migliorare l'impegno, la motivazione, e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Il laboratorio fisso è un locale ampio delle dimensioni di 6,60 mt di per 8 mt. Sono presenti: linea internet, scaffalatura, banchi quadrati monoposto, grandi tavoli polifunzionali, lavagna a muro e lavandino. Più in particolare, le risorse acquisite, verranno utilizzate per creare percorsi verticali e trasversali di approfondimento nelle varie discipline, migliorando la qualità dell'inclusione, la parità di genere e acquisendo determinate soft skills



indispensabili per il loro futuro.

● PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto desidera stimolare la curiosità e l'interesse per la conoscenza attraverso il piacere della lettura, ampliare il patrimonio librario delle biblioteche dei plessi di Scuola Primaria, in particolare con libri ad alta leggibilità, e far conoscere il servizio di prestito dei libri offerto dalla Biblioteca Comunale mediante il tesseramento. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni affinché imparino a vedere nel libro un vero e proprio oggetto di piacere, capace di coinvolgerli emotivamente e cognitivamente, una sorta di "amico". Il progetto mira a creare all'interno della scuola uno spazio che possa essere un ponte tra chi vuole leggere e chi vorrebbe farlo, ma non riesce, o ci riesce con difficoltà. L'Istituto ha aderito ai contributi ministeriali per l'editoria scolastica (Nota M.P.I. n.2975 del 20.09.2022) per promuovere la lettura critica di articoli di quotidiani e testi informativi riguardanti le seguenti aree: 1) la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; l'educazione alla cittadinanza digitale; l'educazione ambientale; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 2) il dialogo interculturale; 3) ogni altro approfondimento specialistico coerente con l'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Stimolare un atteggiamento di curiosità ed interesse verso il mondo dei libri. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, soprattutto negli alunni con difficoltà, favorendo l'avvicinamento emozionale ed affettivo al libro. - Rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi della scuola. - Promuovere l'inclusione e l'integrazione con la realizzazione di una sezione dedicata ai libri ad alta leggibilità (Scuole Primarie). - Coinvolgere il territorio, attraverso le famiglie in quanto parte integrante del progetto educativo della scuola. (Scuole Primarie). - Conoscere la Biblioteca Comunale, la catalogazione dei libri, il servizio di prestito degli stessi e le novità editoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, bibliotecaria del Comune, personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Approfondimento

Nel progetto rientrano anche le seguenti iniziative: "Io leggo perché" dell'associazione Italiana Editori, letture animate proposte dalla Biblioteca comunale collegate alla Giornata della Memorie, alla declamazione "Le avventure di Ulisse" e all'attività "Giallo d'autore".

● FACELIA – PER LA TUTELA DELLE API

L'attività ha lo scopo di sensibilizzare sul tema del patrimonio apistico e promuovere la salvaguardia degli insetti pronubri per la produttività delle piante e per la conservazione dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento,



aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Conoscere la facelia, "fiore amico delle api". - Conoscere le buone pratiche per preservare le api e gli altri insetti impollinatori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Attività proposte dall'ufficio attività produttive del Comune:

- Intervento di un apicoltore – classi 1[^] Scuola Primaria
- Visita al "Giardino delle api" presso il Parco Urbano – classi interessate di Scuola Primaria e Secondaria

● PROGETTO ART. 9 CCNL COMPARTO SCUOLA - LABORATORIO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

L'art.9 del CCNL Comparto Scuola riguarda "Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Le attività progettate e realizzate riguardano le seguenti azioni. - Accoglienza (sostegno all'inserimento) di alunni con particolari disagi o fragilità per favorirne l'integrazione. - Orientamento scolastico, formativo, professionale e counseling. - Sviluppo delle competenze di base, relazionali e cognitive, e di



quelle trasversali, funzionali ed organizzative. - Recupero delle competenze linguistiche per alunni con cittadinanza non italiana, misti per origine e situazione linguistica (recente immigrazione e seconda generazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione di competenze di base nell'uso della lingua italiana. - Favorire lo sviluppo e il consolidamento di competenze comunicative e linguistiche per operazioni cognitive più complesse. - Favorire la conoscenza e l'accettazione di culture diverse e valorizzare la



dimensione interculturale dei curricoli delle varie discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO SOSTEGNO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Nell'Istituto Comprensivo di Ponzano V.to sono iscritti alunni diversamente abili che possiedono la certificazione L.104 del 1992, alunni con certificazioni che attestano difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) secondo la L.170 del 2010, inoltre, sono presenti diversi alunni con problematiche che rientrano nella macro area dei BES in base alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6 marzo 2013 (Funzionamento Intellettivo Limite, ADHD, problematiche attentive, relazionali, linguistico-culturali). La presenza di questi alunni richiede che tutti i docenti, curricolari e per le attività di sostegno, siano coinvolti nel progettare e nell'attivare delle azioni orientate a favorire l'inclusione scolastica e sociale in un clima di valorizzazione delle diversità. La scuola si assume il compito di strutturare un'offerta formativa personalizzata e una presa in carico degli alunni che hanno necessità di un'attenzione speciale per cui progettare e programmare interventi di miglioramento delle potenzialità individuali per una qualità dell'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare le abilità cognitive funzionali all'apprendimento della letto-scrittura e nell'area logico-matematica. - Favorire la capacità di acquisire e recuperare le informazioni attraverso l'uso di immagini, sintesi, schemi, mappe. - Saper usare strategie e tecniche di pianificazione del lavoro. - Incrementare tempi di attenzione e tenuta di concentrazione. - Favorire l'utilizzo funzionale degli strumenti compensativi - Rafforzare l'autostima, la motivazione, il senso di autoefficacia attraverso successi esperiti nelle attività scolastiche e il rinforzo positivo. - Saper esprimere le proprie emozioni, i propri pensieri, le idee attraverso l'espressione creativa e il dialogo interpersonale. - Saper utilizzare modalità di comunicazione adeguate al fine di migliorare le relazioni interpersonali all'interno della classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI 2022-



2024

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Esprimere concretamente la propria partecipazione alla vita della comunità. Favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica, riconoscere l'appartenenza alla comunità e implementare la partecipazione attiva alla vita pubblica, migliorare le capacità di comunicazione, incoraggiare l'impegno responsabile e il rispetto della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. -Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile e del rispetto delle diversità. - Comprendere il senso delle regole di comportamento, discriminare i comportamenti non idonei



e riconoscerli in sé e negli altri e riflettere criticamente. - Collaborare costruttivamente con adulti e compagni. - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. - Coordinare le attività scolastiche in modo da favorirne la socializzazione nella scuola e sul territorio, garantendo una ricaduta positiva sull'acquisizione di competenze di tutti gli alunni dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il CCR, in carica nel biennio 2020/2022, avrà la funzione di portavoce delle esigenze e delle richieste riguardanti la nostra scuola avanzate dagli studenti dell'Istituto, verso il corpo docente, il Dirigente Scolastico e il Comune. Presiederà, con il supporto dei referenti, le assemblee degli studenti, parteciperà alle manifestazioni legate ad attività scolastiche nel territorio e a quelle ufficiali a cui sarà invitato in compresenza dei rappresentanti comunali.

● PROGETTO A SCUOLA DI SCI

Avvicinare agli studenti l'ambiente montano consolidando e/o costruendo nuove abilità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Apprendere e migliorare le tecniche sportive. - Sensibilizzare alla conoscenza dell'ambiente alpino. - Socializzazione tra allievi di diverse classi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piste di sci

Approfondimento

Il corso di sci è proposto presso gli impianti sciistici di Pecol in Val Zoldana (BL) e si articolerà in due giornate di lezioni per un totale di 8 ore. L'attività è resa possibile grazie alla collaborazione con la società Ski Civetta, che a prezzi convenzionati mette a disposizione i maestri di sci (max 12 allievi), lo ski-pass e il noleggio dell'attrezzatura. Da quest'anno la proposta è completata dalla possibilità di usufruire dell'organizzazione del trasporto. L'Istituto garantirà l'eventuale organizzazione del trasporto e il reclutamento degli insegnanti accompagnatori (uno ogni 15 allievi).

● PROGETTO INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Scopo del progetto è fornire agli allievi informazioni basilari sul primo soccorso: "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" in situazioni impreviste e d'urgenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper valutare situazioni di emergenza. - Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi.
- Conoscere le più comuni patologie legate agli incidenti e ai traumi. - Essere informati sulle corrette manovre di base nell'aiutare chi ha bisogno di soccorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● PROGETTO EDUCARE ALLA LEGALITA'

Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di



aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scuola Primaria: - Rispettare le regole scolastiche e sociali - Stimolare il pensiero sociale come un futuro migliore. - Sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici. - Stimolare gli alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'io e si diriga verso il pensiero del noi - Incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia. Scuola Secondaria: - Sviluppare negli alunni la nascita di una coscienza civile e la convinzione che la legalità sia la via giusta da intraprendere e non ci può essere criminalità laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi. - Promuovere il rispetto verso l'altro, stimolando la cooperazione, la comunicazione, il dialogo e la solidarietà. - Promuovere processi educativi miranti a prevenire fenomeni di disagio e a far crescere negli alunni la consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile. - Promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza. - Comprendere che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza. - Conoscere e riflettere sui fondamentali articoli della Costituzione. - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. - Sviluppare nell'alunno-cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio. - Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. - Conoscere alcune storie di vittime



innocenti della mafia per capire cosa è possibile fare come studenti e cittadini per prevenire e contrastare le mafie. - Sviluppare il senso critico per scoprire, di conseguenza, i percorsi nascosti dell'illegalità. - Attuare il rapporto scuola-territorio sul tema del rispetto per l'ambiente e della legalità, i cui risvolti condizionano, in varia forma e a vari livelli, la vita dell'intera comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti e personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica

● PROGETTO SCRIVO, LEGGO BENE

Il progetto è in linea con quanto indicato nelle "Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'individuazione precoce dei casi sospetti per DSA" emanate dal MIUR con Decreto n°297 del 17/04/2013, in adempimento degli art. 3 e 7 comma 1 della Legge n° 170 dell'08/10/2010 e al "Protocollo d'Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA sottoscritto il 10 febbraio 2014 tra la Regione Veneto e l'Ufficio scolastico regionale". Il progetto ha lo scopo di intervenire a sostegno dei bambini delle prime classi della Scuola Primaria che presentano delle difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura, offrendo agli insegnanti prima e ai genitori poi, strumenti e suggerimenti adatti a promuovere il processo di sviluppo delle abilità di base per ridurre le difficoltà attuali e limitare gli eventuali sviluppi deficitari successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Formare gli insegnanti delle classi prime in merito all'evoluzione delle tappe di sviluppo dell'apprendimento della lettura e della scrittura. - Dotare gli insegnanti di strumenti utili all'identificazione precoce di soggetti a rischio. - Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati alla loro riduzione con il coinvolgimento degli specialisti. - Aiutare il bambino a superare le difficoltà riscontrate attraverso un potenziamento estivo e nei primi mesi dell'anno scolastico successivo. - Promuovere l'attenzione e la sensibilità delle famiglie. - Predisporre un modello unico di comunicazione scritta ai genitori dei bambini che risultino fortemente a rischio di un possibile disturbo dell'apprendimento di consiglio per una valutazione presso i servizi dell'Età Evolutiva del Distretto di Treviso.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno e logopedista

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è proposto dal Centro Territoriale per l'Inclusione "Treviso Sud" a cui l'Istituto di Ponzano appartiene.

● PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Il progetto intende promuovere il benessere del singolo e della classe, accompagnando i bambini e i ragazzi nel loro processo di crescita e favorendo comportamenti relazionali positivi, nell'ottica della valorizzazione di parità e differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Osservare, riconoscere e verbalizzare le emozioni, i sentimenti e i modi di esprimere affetti propri e altrui. (Scuola Primaria) - Conoscere lo sviluppo affettivo e sessuale nelle diverse età della vita, riguardo agli aspetti emozionali, affettivi e biologici. - Prendersi cura di sé per poter assumere decisioni consapevoli e responsabili soprattutto nella sfera sessuale. (Scuola Secondaria)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di psicologa e ostetrica in entrambi gli ordini di scuola.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto intende promuovere il benessere del singolo e della classe, accompagnando i ragazzi nel loro processo di crescita, per informare sui corretti stili di vita e favorire comportamenti relazionali nell'ottica della costruzione della consapevolezza personale e di una cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire negli alunni l'esercizio della Cittadinanza attiva, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione. - Sensibilizzare gli alunni verso esperienze di volontariato, come espressione di formazione della persona umana, civile e culturale. - Prendersi cura di sé per poter assumere decisioni consapevoli e responsabili. Educazione a corretti stili di vita, prevenzione oncologica, educazione a una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento



Il progetto è realizzato con la collaborazione delle associazioni AVIS e LILT.

● TEATRINO IN LINGUA INGLESE

Il Progetto viene presentato con l'obiettivo di favorire l'apprendimento della lingua inglese attraverso uno show teatrale tenuto da attori di madrelingua, caratterizzato da testi e canzoni che coinvolgono gli alunni emotivamente e fisicamente, favorendo l'assimilazione di vocaboli e strutture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.



Risultati attesi

- Migliorare la comprensione e la pronuncia degli studenti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente.
- Aumentare la loro consapevolezza interculturale.
- Motivarli ad esprimersi in inglese.
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LINGUE VIVE IN CLASSE

Il progetto, attraverso lezioni frontali e/o lavori di gruppo con la compresenza dell'insegnante madrelingua e il docente della disciplina coinvolta nell'attività CLIL, ha lo scopo di: - favorire la comprensione, la produzione e l'interazione orale in un contesto di comunicazione più reale in L2, - ampliare le conoscenze culturali dei paesi di cui si studia la lingua per educare all'interculturalità, - migliorare la competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari (CLIL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Migliorare le abilità di comprensione, produzione ed interazione orale su argomenti di vita quotidiana. - Arricchire il lessico in relazione agli argomenti trattati. - Acquisire contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni



Aula generica

● PROGETTO ED. STRADALE

Il progetto, avvalendosi della collaborazione della Polizia Stradale e dell'associazione Velo Club Bianchin di Ponzano Veneto, ha lo scopo di sviluppare l'autonomia e la responsabilità personale affinché gli alunni diventino utenti più sicuri e consapevoli del sistema stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere gli elementi fondamentali della segnaletica orizzontale e verticale, il semaforo veicolare e pedonale. - Conoscere e rispettare le regole di comportamento del pedone e del ciclista per la sicurezza stradale. - Conoscere le parti della bicicletta e la manutenzione necessaria al mezzo. - Effettuare un breve percorso in bicicletta rispettando i segnali stradali e regole della strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Proiezioni

Aula generica

● CORRISPONDENZA SCOLASTICA

Il progetto ha lo scopo di far acquisire e consolidare le abilità necessarie al processo della scrittura e al tempo stesso fornire agli alunni una forte motivazione all'apprendere le abilità che la sottendono. Il progetto prevede che i bambini e le bambine di scuole primarie di diversi luoghi "si raccontino" agli altri e si "aprano all'ascolto" degli altri, delle loro vite quotidiane, delle tradizioni e del folklore, confrontandosi con ciò che è "diverso" e avvicinandosi alla dimensione multiculturale. Si vuole inoltre promuovere la creazione di una rete di pratica didattica tra insegnanti e tra classi di scuola primaria appartenenti ad Istituti in Italia e all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.



Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

Per gli alunni: • Saper ricavare dal confronto tra le diverse culture valori positivi al fine di sviluppare un'identità aperta alla socialità e al confronto; • Scambiare informazioni ed esperienze fra gli istituti e le istituzioni italiane ed estere per l'introduzione della dimensione italiana e mondiale; • Conoscere un ambiente diverso da quello finora vissuto (città, ambienti, scuole,...) • Conoscenza della propria nazione anche in relazione a paesi esteri Per i docenti: • Conoscere sistemi scolastici diversi; • Confronto con metodi d'insegnamento diversi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO ABA A SCUOLA

Gli incontri hanno lo scopo di condividere l'intervento specialistico tra tecnico ABA e gli insegnanti per operare in modo sinergico nello sviluppo delle abilità motorie, cognitive, relazionali e di comunicazione degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sviluppo delle abilità fine motorie e grosse motorie - Imitazione motoria con oggetto e senza oggetto - Comunicazione attraverso l'uso delle PECS e/o verbale o scritta - Accoppiamenti con oggetti identici, immagini identiche e foto-oggetto e viceversa; - Acquisizione di competenze in ambito linguistico e logico/matematico - Sostenere le autonomie personali quali l'uso del bagno, il lavaggio delle mani, vestirsi e svestirsi, mangiare - Favorire autonomie sociali: fornire dei modelli di comportamento, in contesti sociali e nelle relazioni con adulti e con i pari - Generalizzazione degli apprendimenti acquisiti - Ampliare il repertorio di gioco, sostenere la turnazione, il gioco simbolico, gioco in parallelo e in coppia con i pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO WE... ENGLISH

L'uso della lingua, nella maggior parte dei casi, è vissuto come legato ad una materia e non ad un'abilità trasversale: è necessario cambiare prospettiva ed approccio e avvicinarsi all'inglese come lingua veicolo già dai primi anni di scuola, facendola percepire come abilità oltre le discipline. Il Progetto CLIL di lingua inglese ha lo scopo di veicolare alcuni contenuti delle discipline agli alunni in un contesto più complesso, cercando di superare il distanziamento fisico imposto dall'emergenza sanitaria, attraverso l'utilizzo degli strumenti/mezzi informatici e sentendosi parte di un progetto complesso e condiviso con percorsi autonomi. Le finalità del presente progetto mirano a sviluppare conoscenze e comprensione interculturale, fornire opportunità di studio dei contenuti da diverse prospettive, promuovere e sviluppare nuove strategie di apprendimento. Il progetto concorre, in maniera trasversale, alle priorità individuate dal RAV ed in particolar modo al miglioramento/potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso una didattica più coinvolgente, efficace ed efficiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.



Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Attivare interventi di potenziamento linguistico per una didattica inclusiva coinvolgendo tutti gli alunni. - Avvicinare all'apprendimento della lingua inglese attraverso giochi e progetti didattici che ne incoraggino il coinvolgimento e l'apprendimento quanto più possibile autonomo. - Proporre spunti di approfondimento ed un approccio creativo all'apprendimento della lingua inglese. - Favorire l'arricchimento del lessico e della capacità di espressione verbale in lingua inglese. - Favorire l'utilizzo e l'approfondimento della lingua inglese come strumento educativo e di apprendimento. - Educare alla corralità come strumento di sostegno tanto alla integrità del gruppo, quanto alle specifiche qualità dei singoli. - Favorire l'utilizzo e l'approfondimento della lingua inglese come strumento comunicativo e di apprendimento. - Stimolare la curiosità degli alunni per lo sviluppo di conoscenze in lingua straniera. - Avviare e sviluppare strategie per l'utilizzo della lingua inglese in attività pratiche di apprendimento e approfondimento a corredo della tradizionale attività didattica. - Favorire l'uso, quanto più possibile autonomo, della lingua da parte degli alunni in contesti di project work e nelle routines quotidiane. - Incoraggiare il peer-teaching tra gli alunni, favorendo il lavoro di gruppo e la condivisione delle competenze. - Creare un contesto non competitivo che favorisca l'apprendimento l'apprendimento e la proficua collaborazione tra alunni e tra alunno e insegnante. - Sviluppare percorsi di conoscenza e approfondimento in lingua straniera inglese, in linea con i programmi didattici delle diverse materie. - Accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue e di altre discipline attraverso la lingua straniera, promuovendo l'interdisciplinarietà. - Utilizzare risorse e strumenti artistici/musicali e multimediali. Inoltre, la metodologia CLIL promuove modalità operative diverse dalla lezione frontale, in particolare avvalendosi di metodologie di lavoro in piccoli gruppi cooperativi. Viene infatti stimolato un approccio "per problemi", anziché per "definizioni" o argomenti, accompagnando i bambini a ragionare in modo critico e non mnemonico e sviluppando le competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (madrelingua)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria "E. Gastaldo".

● PROGETTO MUSICA E COLORI

Il progetto si incentra su un percorso di formazione musicale e artistico integrativo e complementare all'attività educativa normalmente svolta nella scuola, per sviluppare le potenzialità espressive ed emotivo-affettive, oltre che cognitive, degli alunni. L'obiettivo primario del progetto è "fare musica e arte con tutti". Attraverso un approccio ludico si favorirà l'acquisizione di conoscenze e abilità che rientrano nel linguaggio musicale e artistico specifico. L'insegnamento della musica utilizzerà gli strumenti più comuni: la voce, il corpo (body music), strumenti didattici e le tastierine elettroniche, mentre il laboratorio espressivo di arte e manualità è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Facilitare il percorso relazionale con l'altro e con il gruppo. - Offrire diverse esperienze volte a coinvolgere ed emozionare i bambini. - Potenziare la conoscenza di ritmo e melodia. - Permettere il conseguimento di differenti abilità e tecniche specifiche. - Utilizzare la voce, il corpo e la musica prodotta, come possibili linguaggi espressivi rappresentando, in maniera creativa, i contenuti esperienziali tramite ritmi e suoni specifici. - Imparare a leggere la musica sin da piccoli e ad eseguire brani di repertorio solistico. - Abituarsi a suonare brani di musica d'insieme: le tastiere possono imitare i suoni di tutti gli altri strumenti formando piccole orchestre. - Imparare ad accompagnare le melodie con gli accordi utilizzando i diversi stili forniti dalla tastierina. - Educare l'orecchio a tutte le componenti della musica: melodia, armonia, ritmo.
- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. - Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.
- Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. - Migliorare la



coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi. - Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali. - Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria "E. Gastaldo".

● PROGETTO LIBRIAMO

La biblioteca della scuola primaria di Paderno è stata da poco ri-arredata. E' stato svolto lo scorso anno gratuitamente il lavoro di catalogazione, etichettatura e digitalizzazione dei libri per permettere la gestione del prestito attraverso un software. Il nuovo ambiente è accogliente ed organizzato, ma va rilanciato e vissuto dagli alunni. Vorremmo per questo proporre delle letture animate a tutte le classi e cogliere l'occasione di questi momenti per spiegare a tutti gli alunni l'utilizzo del software che gestisce il prestito. La biblioteca ha inoltre costante bisogno di catalogazione e gestione dei nuovi libri che arrivano. I libri viaggiando negli zaini degli alunni spesso si rovinano e strappano, pertanto è necessario che siano provvisti di copertina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Dotare i nuovi libri di un codice a barre identificativo. - Insegnare agli alunni l'utilizzo del software che gestisce prestito e restituzione dei libri. - Creare una scheda informatica per ogni nuovo libro così da facilitarne la ricerca da parte di alunni e insegnanti. - Promuovere la lettura con proposte di letture animate e inviti alla lettura per tutte le classi. - Coinvolgere e far sentire partecipi del progetto gli alunni e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria "GB. Cicogna" di Paderno.

● PROGETTO TEATRIAMO INSIEME

L'intento è quello di coinvolgere i bambini delle classi prime e seconde, di farli diventare protagonisti attraverso un'esperienza creativa e collettiva in cui entrano in gioco il corpo, la vocalità, il movimento, le emozioni, la manipolazione, la drammatizzazione, la performance ed il rapporto con il gruppo. Per le classi terze, quarte e quinte il progetto ha lo scopo di dare risposta in modo organico, consapevole e con l'ausilio di professionalità del settore (sia teatrale che giuridico) alla domanda di chiarezza relativa all'esatta portata dei Principi Costituzionali del nostro Ordinamento Giuridico per sgombrare il campo da possibili interpretazioni fuorvianti e non aderenti al portato della nostra Carta Costituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Classi prime e seconde: - Sensibilizzare i partecipanti alle tematiche-guida(educazione civica) attraverso l'attività svolta - Acquisire conoscenze basilari del linguaggio teatrale diventando consapevoli dei principi che lo regolano: lavoro su corpo, voce, spazio, simbolo, testo, ritmo. - Sviluppare le competenze connesse alle finalità del percorso, ossia tutte le capacità (soft skills) che rendono possibile un lavoro di gruppo armonico e che permettono contemporaneamente un'espressione il più possibile libera di ciascun partecipante: problem solving, creatività, empatia ed intelligenza emotiva, superamento di eventuali barriere comunicative, autostima.

Classi terze, quarte e quinte: -Stimolare il senso della legalità, della convivenza civile, della cooperazione e della solidarietà attraverso l'elaborazione dei valori fondanti posti alla base della nostra Carta Costituzionale -Fornire agli allievi dei codici di lettura che rendano possibile l'acquisizione di concetti e valori guida di scelte e comportamenti -Sensibilizzare sul rispetto della legalità vissuta non come imposizione normativa, ma come esteriorizzazione di un proprio bagaglio culturale -Stimolare capacità d'analisi, capacità progettuali e curiosità intellettuali - Sollecitare il procedimento d'astrazione concettuale partendo dall'esperienza personale d'ognuno -Educare alla cittadinanza attiva:" agire e non più essere agiti" -Diventare protagonisti coscienti e consapevoli -Comprendere il concetto di progettazione sociale come di una necessità propria messa al servizio degli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso "C. Dalla Toffola" di Ponzano.



● PROGETTO TELEFONO AZZURRO

Alla luce di un costante bisogno da parte dei bambini di lavorare nel riconoscere e gestire le proprie emozioni ("abilità emozionali"), il progetto prova a rispondere, in minima parte, a questa necessità, nelle classi prime e seconde, offrendo strategie per affrontare le diverse emozioni, proponendo attività per sperimentare l'empatia e rappresentando un punto di partenza per un percorso a lungo termine di educazione socio-affettiva. Per le classi terze la proposta progettuale vuole, soprattutto in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dei Bambini che si celebra il 20 novembre (giornata promossa dall'UNICEF per ricordare l'adozione della Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989), rispondere al bisogno di far conoscere i diritti dell'infanzia ai bambini e di renderli consapevoli dei principali contenuti che i documenti internazionali sanciscono. Inoltre, vuole impegnarli e renderli responsabili ad esercitare i diritti stessi, ma anche i doveri, nell'ottica di una cittadinanza attiva. L'emergente necessità educativa dal punto di vista dell'utilizzo della tecnologia da parte dei bambini, rende indispensabile un percorso pedagogico di educazione alla cittadinanza digitale per le classi quarte e quinte. Alla luce dei bisogni educativi esposti, i docenti del plesso progettano un piano di interventi, calato nelle tre diverse tematiche, e accolgono nella scuola la proposta educativo - pedagogica dell'Associazione Telefono Azzurro ONLUS di Treviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Classi prime e seconde ("Un mare di emozioni"): - conoscere e riconoscere le emozioni più comuni, in sé e negli altri; - riconoscere l'empatia come abilità sociale per promuovere relazioni



positive con gli altri; - comprendere alcune semplici strategie cognitive nella gestione delle emozioni per promuovere il benessere personale. Classi terze ("Il fiore dei diritti"): - promuovere i principi di legalità e cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza dei principali diritti e doveri dei bambini e di come poterli esercitare; - conoscere i principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Classi quarte e quinte (educazione alla cittadinanza digitale): - assumere comportamenti consapevoli e corretti nell'uso degli strumenti digitali e della rete, nella ricerca di informazioni, nel rispetto della riservatezza, della reputazione e della sicurezza propria e altrui, al fine di perseguire il benessere personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso "C. Dalla Toffola" di Ponzano.

● PROGETTO DIVERSA-MENTE

Il progetto nasce dal bisogno di favorire la relazione tra persone con disabilità intellettiva e i preadolescenti della Scuola Secondaria, scoprendo le diversità come risorse da valorizzare, per generare "valore sociale" nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Valorizzare nel contesto scolastico la presenza e le capacità delle persone disabili - Favorire la scoperta dell'originalità di ogni persona, a partire dalla conoscenza e consapevolezza di sé. - Accrescere l'autostima dei ragazzi e dei disabili stessi. - Insegnare ai preadolescenti come comunicare in modo positivo e assertivo. - Individuare i ruoli che i ragazzi assumono nell'interazione del "gruppo classe" e facilitare in loro l'assunzione di ruoli costruttivi per sé e per gli altri. - Aiutare a scoprire ed accettare le caratteristiche diverse di ogni persona e i diversi stili di conduzione della propria vita. - Accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni (riconoscerle, comprenderle e gestirle).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi 1^a della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si realizza con la collaborazione dell'Associazione AILS di Paderno.



PROGETTO SCAMBIO CULTURALE ITALIA-OLANDA

Il gemellaggio scolastico, oltre a rappresentare un'importante esperienza di gruppo volta ad incentivare lo sviluppo di una coscienza critica e l'assunzione di comportamenti responsabili, è anche uno strumento innovativo che permette la conoscenza di culture e modi di vita diversi dalla propria, promuovendo la cooperazione e l'interscambio delle conoscenze e delle esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.



Risultati attesi

- Migliorare le abilità di comprensione, produzione ed interazione orale su argomenti di vita quotidiana - Arricchire il lessico in relazione agli argomenti trattati - Approfondire tematiche di civiltà e di tradizioni - Realizzazione di opere artistiche coerenti con il tema scelto - Produzione di un componimento poetico relativo all'opera artistica realizzata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi 2^a della Scuola Secondaria "G. Galilei".

Il progetto consiste nella produzione di opere artistiche e composizioni poetiche coerenti con un tema condiviso dai due paesi partecipanti e la condivisione online delle opere realizzate dagli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Ponzano e di due classi dell'istituto "Anna VanRijn College" – Olanda.

● PROGETTO CERTIFICAZIONI DELF - FIT – KET

Il progetto intende permettere agli alunni di conseguire la certificazione linguistica nella/e lingue straniere curricolari, attraverso un corso preparatorio ed extrascolastico con madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Stimolare la motivazione allo studio della lingua straniera. - Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche previste dal quadro comune europeo (livello A1 -A2). - Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze. - Creare la cultura degli standard attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri indicati nei documenti europei. - Valorizzare e certificare le competenze linguistiche. - Arricchire il curriculum degli studenti di un titolo con validità internazionale. - Sensibilizzare alla spendibilità delle certificazioni in ambito scolastico e lavorativo. - Valorizzare il percorso



formativo di ognuno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto extracurricolare è rivolto alle classi 3^a della Scuola Secondaria di primo grado di Ponzano.

● PROGETTO TEENSTAR ® (Sexuality Teaching in the context of Adult Responsibility) Programma di educazione affettivo-sessuale accreditato MIUR

Il progetto viene proposto in un'ottica di sensibilizzazione al tema delle relazioni, degli affetti e della sessualità nei confronti dei ragazzi del Comune di Ponzano che stanno frequentando l'istituto comprensivo del territorio. Il coinvolgimento dell'Amministrazione nasce dal desiderio da parte di quest'ultima di investire risorse e mezzi per promuovere nei ragazzi del territorio un'attenta sensibilità nella gestione di relazioni buone; la prospettiva è quella di investire oggi per essere un domani adulti promotori di bene e di buone pratiche di cittadinanza attiva. In questa prospettiva che oggi vuole guardare al futuro, si inseriscono le motivazioni specifiche che il TeenSTAR persegue per rispondere ai bisogni di oggi. Infatti, in una fase evolutiva estremamente delicata come l'adolescenza, si registra un cambiamento nella modalità comunicativa con le figure genitoriali di riferimento e in generale con il mondo adulto. Tale



trasformazione è in sintonia con i cambiamenti cerebrali e i ritmi biologici tipici dell'età puberale e adolescenziale. In questo tempo è sempre più urgente accompagnare i ragazzi nel prendere consapevolezza della loro trasformazione e delle responsabilità e autonomie che gradualmente gli vengono affidate. In Sintonia con la legge 107 del 13 luglio 2015 (comma 16) il programma si propone di aiutare i ragazzi a far crescere principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Infine, in un contesto sempre più digitale e virtuale i ragazzi si trovano a vivere relazioni segnate dall'uso della tecnologia, se le potenzialità sono numerose, altrettanto lo sono i rischi nei quali cadere come ad esempio il cyberbullismo, pornografia e sexting.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Saper riconoscere e comprendere i cambiamenti caratteristici dell'adolescenza. - Conoscere i sistemi riproduttivi nella loro anatomia e fisiologia. - Conoscere i ritmi biologici legati alla sfera sessuale e comportamentale. - Saper osservare e interpretare i segnali fisici ed emozionali del corpo. - Conoscere le caratteristiche del cervello e saper esprimere adeguatamente le emozioni. - Essere consapevoli della propria capacità generativa. - Riconoscere la dignità della persona. - Saper distinguere i diversi tipi di relazione nelle loro espressioni e individuare situazioni di abuso. - Conoscere i metodi contraccettivi. - Conoscere le Infezioni a Trasmissione Sessuale - Conoscere la risposta sessuale maschile e femminile nell'atto sessuale. - Saper rispettare le decisioni degli altri. - Saper prendere decisioni libere da pressioni di gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario extracurricolare ed è rivolto agli alunni delle classi 3^a della scuola Secondaria "G. Galilei".

● PROGETTO ATTIVITA' DI RECUPERO SCUOLA SECONDARIA

Scopo del progetto è favorire il recupero in ambito linguistico e matematico per gli alunni delle classi seconde e terze mediante dei corsi in piccoli gruppi in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Colmare tutto o in parte le lacune emerse nel (primo quadrimestre) (fine dello scorso anno scolastico).
- Conoscenza e utilizzo di strumenti propri delle discipline coinvolte
- Risolvere in



autonomia semplici quesiti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Si rivolge agli alunni delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si svolge in orario extracurricolare.

● PROGETTO SOSTEGNO ALLO STUDIO - PEER TUTORING

- Offrire spazi culturalmente e socialmente protetti per studenti con background culturale meno vantaggiato
- Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso il sostegno nello studio individuale
- Valorizzare gli studenti con risultati scolastici molto positivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Offrire un sostegno nell'esecuzione dei compiti per quegli alunni con difficoltà, demotivati e/o con situazioni familiari non favorevoli. - Favorire iniziative di peer tutoring valorizzando gli studenti con risultati scolastici molto positivi - Acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato ed individualizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno e/o esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Si rivolge agli alunni delle classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si svolge in orario extra curricolare.

● PROGETTO SOSTEGNO CURRICOLARE - Sostenere e sviluppare le competenze emergenti

Nella Scuola Secondaria di primo grado, oltre a 9 alunni con disabilità certificati ai sensi della L.104/92 e 23 alunni con certificazioni che attestano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) secondo la L.170/2010 sono presenti numerosi alunni con problematiche che rientrano nella macro area dei Bisogni Educativi Speciali in base alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6 marzo 2013 (Funzionamento Intellettivo Limite, ADHD, APC, problematiche attentive, relazionali, linguistico-culturali). La presenza di questi alunni richiede che tutti i docenti, curricolari e per le attività di sostegno, siano coinvolti nel progettare e nell'attivare delle azioni orientate a favorire l'inclusione scolastica e sociale in un clima di valorizzazione delle diversità. La scuola si assume il compito di strutturare un'offerta formativa personalizzata e di una presa in carico degli alunni che hanno necessità di un'attenzione speciale per cui progettare e programmare interventi di miglioramento delle potenzialità individuali per un qualità dell'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare le abilità funzionali nell'area logico-matematica e di organizzazione dello studio delle diverse discipline. - Incentivare la capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni attraverso l'uso di schemi, mappe, testi sintetizzati e adattati ai diversi stili di apprendimento e altri strumenti facilitatori. - Saper usare strategie e tecniche di pianificazione del lavoro (uso del diario, organizzazione del tempo e dei materiali,...) - Incrementare tempi di attenzione e tenuta di concentrazione. - Favorire l'utilizzo funzionale degli strumenti compensativi (testi ad alta leggibilità, tabella delle coniugazioni verbali, delle regole grammaticali, tavola pitagorica, Pc con correttore ortografico, mappe) - Rafforzare l'autostima, la motivazione, il senso di autoefficacia attraverso successi esperiti nelle attività scolastiche e il rinforzo positivo. - Saper esprimere le proprie emozioni, i propri pensieri, le idee attraverso l'espressione creativa e il dialogo interpersonale. - Saper utilizzare modalità di comunicazione adeguate al fine di migliorare le relazioni interpersonali all'interno della classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Si rivolge agli alunni delle classi della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si svolge in orario curricolare.

● PROGETTO ATTIVITA' MUSICALI - CORO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Gli studenti, attraverso la pratica del canto comunitario, svolgono un'attività importante sia dal punto di vista cognitivo, sia espressivo e affettivo: imparano a lavorare insieme, ad aiutarsi reciprocamente e a collaborare per un fine comune (la realizzazione di un brano o di un concerto). Cantare insieme aumenta il senso di appartenenza alla comunità, prescindendo dalle diversità e peculiarità individuali e fa capire a ciascuno quanto sia importante aspettare i tempi degli altri, autocontrollandosi e fornendo l'aiuto necessario per la realizzazione del fine comune. Ogni studente, in quest'ambito, capisce inoltre quanto l'apporto personale e individuale sia importante e unico, ma senza prescindere da quello degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Aumento delle capacità espressive attraverso il canto individuale e comunitario. - Ampliamento del proprio bagaglio culturale attraverso canti legati alla propria tradizione popolare e d'autore. - Ampliamento del proprio bagaglio culturale attraverso l'esecuzione di canti legati a tradizioni diverse da quella di appartenenza. - Aumento della consapevolezza delle proprie capacità vocali, con conseguente aumento della propria autostima e sicurezza di sé. - Creazione di un clima di collaborazione e di un ambiente di lavoro comune più sereno votato all'aiuto reciproco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.



Si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si svolge in orario extra curricolare.

● PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVE - SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto, pensato per le scuole secondarie di primo grado, promosso dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, ha l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva come elemento fondamentale di crescita dei ragazzi, di partecipazione alla vita sociale, di accettazione delle differenze e del rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento,



umentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

1- Potenziamento dello sviluppo motorio globale degli allievi. 2- Permettere un orientamento sportivo consapevole in base alle proprie attitudini e preferenze. 3- Favorire la scoperta di sport diversi. 4- Diffondere la cultura del benessere e del movimento. 5- Promuovere la socializzazione, la collaborazione tra i componenti della "squadra". 6- Diffondere i valori dello sport. 7- L'attività sportiva come strumento di lotta alla dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria "G. Galilei", si svolge in orario extra curricolare ed è promossa dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior.

● PROGETTO COUNSELING E MENTORING PER LA SCUOLA SECONDARIA

All'interno della condizione di disagio giovanile, inteso in senso lato, emerge quindi quella di



disagio scolastico definito come “uno stato emotivo non correlato significativamente a disturbi di tipo psicopatologico, linguistico o cognitivo, ma che si manifesta attraverso una serie di comportamenti di rifiuto delle attività scolastiche, tali da impedire l'utilizzo delle proprie capacità cognitive, affettive relazionali”. Tale comportamenti disfunzionali appaiono sotto diverse forme quali scarsa partecipazione, disattenzione, comportamenti prevalenti di rifiuto e di disturbo, cattivo rapporto con i compagni, ma anche assoluta carenza di spirito critico. Queste manifestazioni impediscono all'allievo di vivere proficuamente le attività di classe, di apprendere con successo e di utilizzare al massimo le proprie capacità cognitive, affettive e relazionali. Il termine disagio può avere due valenze una positiva ed una negativa. Quella positiva (socratica) appare come un' insoddisfazione per ciò che si è acquisito, fatto o raggiunto per cui l'educatore deve continuamente sollecitare il superamento di tale stato promuovendo una sana insoddisfazione affinché avvenga il “cambiamento”. Quella negativa si manifesta come una mancanza più o meno profonda di qualche cosa, viene vissuta come un malessere profondo, come un "non star bene" con noi stessi, con gli altri e con le istituzioni. La carenza che genera il disagio negativo può essere individuata fundamentalmente come la mancanza di comunicazione, di affetto, di emozioni, di senso di progettualità . Attualmente, e soprattutto dopo la pandemia si valorizza più l'esperienza che il progetto così che molti giovani di oggi consumano la propria vita alla giornata e stentano a pensare e progettare la propria vita affettiva, relazionale,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; - ridurre i divari territoriali in Italia per quanto



concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; - sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si svolge in orario extra curricolare.

● PROGETTO A SCUOLA DI TEATRO

- Offrire spazi culturalmente e socialmente stimolanti per studenti con background culturale meno vantaggiato - Offrire occasioni per mettere in gioco abilità non sempre evidenziate e valorizzate nel percorso scolastico - Offrire momenti di incontro per conoscere gli altri e conoscere meglio se stessi - Offrire un modello educativo centralmente ludico, punto di incontro di tutti i linguaggi (verbale, non verbale, visivo, musicale); - Promuovere attività espressive creative che favoriscano, attraverso processi di identificazione e di proiezione, la soluzione di problemi emotivi; - Offrire un'esperienza di notevole efficacia per l'educazione linguistica e per lo sviluppo di immaginazione e operatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- a - Aiutare il gruppo ad acquisire coesione; - aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri di un gruppo; - aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali - prendere coscienza del proprio corpo; - controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione; utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione; - migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; - analizzare persone e situazioni; - comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro; - scoprire le varie forme di comunicazione; - conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; - rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si svolge in orario extra curricolare.



● PROGETTO ATTIVITA' ARTISTICO-MANUALI

Il progetto è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli “input di apprendimento”. Pur seguendo delle linee precise e perseguendo obiettivi chiari, ha la caratteristica di essere un progetto flessibile e soprattutto adattabile e commisurato alla età e alle capacità di ogni singolo alunno. E' un progetto che tiene conto, all'interno dell'istituto scolastico comprensivo, che l'ambiente socio -culturale degli alunni è vario e diversificato ed è pertanto necessario porre attenzione ad ogni aspetto: dare spazio alla creatività all' inclusione, al riciclo, al riuso di oggetti, o capi d'abbigliamento cercando di dargli una nuova vita, reinventando ricreando o cucendo con le proprie mani qualcosa che può avere una nuova vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo



Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Ed ha le seguenti finalità: - sperimentare lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove poter vivere l'arte sviluppando la creatività. - Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. - Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico. Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. Daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e quindi acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si svolge in orario extra curricolare.



● PROGETTO PRIMA ALFABETIZZAZIONE - SCUOLA SECONDARIA

L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento,



aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Potenziare la formazione linguistica in Italiano L2 e nelle diverse discipline. - Sviluppare le competenze relazionali, sociali e cognitive degli alunni. - Favorire lo sviluppo e il consolidamento di competenze comunicative e linguistiche per operazioni cognitive più complesse. - Favorire la conoscenza e l'accettazione di culture diverse e valorizzare la dimensione interculturale dei curricula delle varie discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende attuare le azioni previste nella "Missione 1.4-Istruzione" del PNNR.

Si rivolge agli alunni N.A.I. (Neo Arrivati in Italia) della Scuola Secondaria "G. Galilei" e si svolge in orario extracurricolare.

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare è teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno che per tempi molto lunghi, causati dal manifestarsi di gravi patologie mediche, non può frequentare la scuola. Supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Il progetto esprime la



sensibilità al problema istruzione degli alunni non frequentanti, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano di non interrompere il proprio corso di studi. "Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare" Vademecum 2003. "l'istruzione domiciliare deve diventare parte dell'offerta formativa della scuola, che l'eventuale progetto di istruzione domiciliare non è cosa altra rispetto al piano formativo della classe, ma costituisce una forma di flessibilizzazione per adattarlo alla temporanea condizione fisica dell'alunno homebound." Circolare n°60 del 2012 Le finalità che riassumono le ragioni del progetto sono: - Garanzia del diritto allo studio e del diritto alla salute - Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico - Comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni) - Arricchimento ed integrazione dell'insegnamento domiciliare - Formazione e quindi ampliamento della professionalità dei docenti che operano o intendono cooperare per il progetto - Favorire il successo scolastico - Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate - Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare - Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico - Aurare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Si osserva una crescita delle fasce medio-basse negli esiti di fine ciclo e si ritiene prioritario sostenere gli apprendimenti, agendo in particolare sugli studenti con background socio-culturale svantaggiato, anche con i fondi derivanti dal PNRR, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Raggiungere esiti di fine ciclo in linea con i risultati territoriali di riferimento, aumentando le percentuali di studenti con valutazione superiore al sette.

Risultati attesi

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno - Accompagnare con serenità una situazione di malattia garantendo all'alunna pari opportunità di apprendimento - Incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie. Tutti gli interventi didattico-educativi: - saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica; - mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi; - privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Domicilio dell'alunno



● PROGETTO TEST CENTER ICDL

L'Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto è diventato ufficialmente sede esame (Codice Test Center: ALBL001) per le Certificazioni Informatiche Internazionali (ICDL) pertanto eroga esami e consegna le certificazioni che sono rilasciate da AICA (Associazione Italiana di Calcolo Automatico), l'ente certificatore nazionale. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve. Le tecnologie digitali sono sempre più diffuse e rendono tutto più veloce. Secondo gli studi effettuati dalla Commissione Europea, 9 posti di lavoro su 10 richiedono oggi competenze d'uso di queste tecnologie, almeno a livello basilare. La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. In quindici anni, in Italia sono stati emessi oltre quasi 2.000.000 di diplomi ECDL e sono 2.876 i test center, centri per la formazione e per il rilascio della certificazione, presenti sul nostro territorio. AICA- Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico è l'ente che, facendo parte dell'organismo internazionale ICDL Foundation, è garante per l'Italia del programma ICDL, lo gestisce fin dalla sua nascita, accredita i Test Center approva i materiali formativi digitali e cartacei dedicati al programma da editori e altri soggetti. ICDL (ex ECDL) rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy. ICDL (International Computer Driving Licence) è la Patente Internazionale del Computer, una certificazione riconosciuta a livello internazionale che attesta la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

ICDL serve ad acquisire un livello adeguato di competenze informatiche. Il programma dei moduli ICDL definisce con precisione e in modo sistematico cosa significa saper usare il computer nelle sue funzionalità di base. Chi consegue l'ICDL ha quindi modo di maturare una competenza informatica uniforme, certificabile e spendibile in ambito formativo e lavorativo. I percorsi di certificazione ICDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola, dell'università e del mondo del lavoro. Ogni percorso attesta il livello di competenze e abilità informatiche conseguite e permette di ottenere il relativo certificato. Presso il nostro Istituto è possibile seguire i corsi e sostenere gli esami relativi alle seguenti certificazioni ICDL: - ICDL Essentials, può essere conseguita superando i 2 moduli: o Computer Essential o Online Essentials. - ICDL Prime, composta da quattro moduli: o Computer Essential o Online Essential o Application Essentials o Information Literacy - ICDL Base, composta da quattro moduli dedicati alle competenze basilari aggiornate alle funzionalità introdotte. I moduli sono: o Computer Essential o Online Essentials o Word Processing o Spreadsheets. - ICDL Full Standard può essere conseguita superando i 4 moduli ECDL Base + i seguenti 3 moduli: o IT-Security o Online Collaboration o Presentation - ECDL Standard può essere conseguita superando i 4 moduli ECDL Base + 3 moduli a scelta tra: o Online Collaboration - Comunicare e collaborare online o Using Databases - Gestione base di dati o Presentation - Realizzazione presentazioni o IT Security - Uso sicuro della rete - ECDL Profile è la versione completamente personalizzabile della nuova ECDL. È possibile scegliere una qualsiasi combinazione di moduli della famiglia ECDL da certificare, a seconda dei propri interessi o delle proprie esigenze professionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Approfondimento

Per saperne di più: www.icdl.it



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



In linea con le competenze chiave di cittadinanza e l'Agenda 2030, il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente che li circonda, di guidarli a compiere comportamenti ecosostenibili che si concretizzino in un impegno quotidiano nella differenziazione dei rifiuti in base alle caratteristiche tecniche dei vari materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In linea con le competenze chiave di cittadinanza e l'Agenda 2030, il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente che li circonda, di guidarli a compiere comportamenti ecosostenibili che si concretizzino in un impegno quotidiano nella differenziazione dei rifiuti in base alle caratteristiche tecniche dei vari materiali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● PROGETTO LA NATURA ATTORNO A NOI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Sviluppare abilità sociali di accettazione, di comunicazione e di collaborazione.
- Mettere in atto comportamenti corretti nelle attività di lavoro, di gioco e di tempo libero.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di aiuto e di inclusione verso compagni che manifestano bisogni e nei confronti degli alunni con disabilità.
- Promuovere una coscienza ecologica ed ambientale attraverso la conoscenza dell'ambiente naturale in cui si vive.
- Educare alla sicurezza individuale e collettiva nel Territorio di vita.
- Conoscere e vivere gli eventi della tradizione e della cultura di appartenenza.
- Sviluppare abilità cognitive e prassiche nello svolgimento delle attività progettuali.
- Sviluppare la capacità di esprimere sensazioni, emozioni, pensieri, in produzioni di vario tipo (grafiche, linguistiche, musicali, teatrali, multimediali), utilizzando materiali e tecniche diverse.
- Partecipare ad eventi in modo consapevole, curando le proprie capacità di ascolto e di interpretazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone come storico sviluppo dei precedenti, svolti negli scorsi anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, dati l'indice di gradimento e la partecipazione positiva degli alunni.

Anche quest'anno il progetto intende sviluppare tematiche che investono la vita del bambino, il mondo "attorno" alla scuola, il più ampio mondo con cui entrare in contatto: la Natura con la sua grande valenza per la crescita del bambino e i problemi attuali, la conoscenza del Territorio in cui si vive.

I docenti evidenziano inoltre il bisogno di sviluppare negli alunni competenze comunicative, espressive e produttive.

Altra ragione del progetto proposto è dare una risposta pedagogica ben organizzata per includere e armonizzare varie proposte educative, che si presenteranno eventualmente nel corso dell'anno scolastico, come ad esempio le tematiche progettuali promosse dal Comune di Ponzano Veneto.

Destinatari

- Studenti
- Contributo volontario

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Contributo volontario



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione di collegamento degli edifici scolastici con connessione in banda ultra larga (Piano scuole connesse) è rivolta al personale amministrativo e ai docenti e ha lo scopo di potenziare la connessione a Internet.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione di potenziamento della rete wireless con fibra e delle reti locali connesse, cablate e wireless nella Scuola Secondaria e nell'aula informatica della Scuola Secondaria, l'azione di potenziamento del wi-fi nella Scuola Primaria di Ponzano sono rivolte al personale amministrativo e ai docenti e hanno lo scopo di potenziare la rete LAN/W-Lan e la fibra.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è rivolta ai docenti e agli alunni e ha lo scopo di utilizzare piattaforme multimediali ricche di contenuti (video-lezioni, app e giochi didattici, esercizi e verifiche...) per lo svolgimento di lezioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

interattive in classe, la condivisione di contenuti e approfondimenti da casa.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è rivolta a tutti gli studenti e alle loro famiglie. Si pone come qualificante strumento per coinvolgere gli studenti dell'Istituto nell'uso dell'ambiente GSuite for Education e dell'applicazione Classroom.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è rivolta ai docenti e alle famiglie. Si pone lo scopo di utilizzare il Registro Elettronico anche nella Scuola Primaria per segnare le presenze/assenze, le attività svolte e i compiti assegnati per casa, permettendo ai genitori l'accesso e la visione. Per la finalità della valutazione nella Scuola Primaria tramite il registro elettronico, si rende necessaria una formazione di avvio per i docenti, in particolare i nuovi insegnanti dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

L'azione è rivolta ai docenti delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria e ha lo scopo di informare sull'esistenza di un curriculum verticale sulle competenze digitali al fine di attuarlo nella pratica didattica per potenziare tali competenze.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

L'azione è rivolta ai docenti di scuola primaria e di scuola secondaria e ha lo scopo di diffondere la conoscenza e l'uso del coding e del pensiero computazionale.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'azione è rivolta al Team Digitale e allargata agli altri docenti dell'istituto con lo scopo di formarsi e aggiornarsi riguardo l'innovazione tecnologica.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è rivolta a tutto il personale docente e ha lo scopo di formarsi e aggiornarsi riguardo l'innovazione didattica.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede la presenza di un Animatore Digitale dell'Istituto al fine di promuovere, coordinare e realizzare tutte le iniziative riguardanti il PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS G.GALILEI - PONZANO - TVMM833014

Criteri di valutazione comuni

INDICATORI E LIVELLI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI.

Allegato:

GIUDIZIO-GLOBALE_SECONDARIA-3.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.L.gs 62/2017. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI E LIVELLI DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E



SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

DESCRITTORI-DEL-COMPORTAMENTO-2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

Criteri-di-ammissione_Secondaria_05.12.19-2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Allegato:

Criteri-di-ammissione_Esame-di-Stato_INTEGRAZIONE-2021.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



COSTANTINO DALLA TOFFOLA PONZAN - TVEE833015

"ERNESTO GASTALDO" - CAMPAGNA - TVEE833026

CATERINA GALVAN - MERLENGO - TVEE833037

GIOVANNI BATTISTA CICOGNA - TVEE833048

Criteri di valutazione comuni

INDICATORI E LIVELLI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato:

GIUDIZIO-GLOBALE_PRIMARIA-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.L.gs 62/2017. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI E LIVELLI DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Allegato:

DESCRITTORI-DEL-COMPORTAMENTO-2.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

Criteria-di-ammissione_Primaria_05.12.19-2.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

Famiglie

Rappresentante del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Vengono rispettate le scadenze previste dal D.I. 182/2020 e i documenti a esso allegati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, servizi territoriali, famiglie, figure professionali esterne (A.A. e A.C.), un esperto esterno indicato dalla famiglia, eventualmente collaboratori scolastici per l'assistenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Collaborazione e condivisione delle strategie e metodologie messe in atto dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI e dal PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Formazione su tematiche inerenti l'inclusione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si organizzano incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola e, al termine dell'anno scolastico, tra gli insegnanti per i relativi passaggi di informazioni utilizzando un modulo condiviso. Nei mesi di novembre e dicembre si effettuano, per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria, incontri di informazione sull'orientamento formativo sia all'interno dell'Istituto di appartenenza, sia



in rete con altre scuole.

Approfondimento

Per gli alunni certificati in base alla L.170/2010 viene redatto un PDP-DSA (Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento), per gli studenti che rientrano nei casi previsti dal DM 27/12/2012 e relativa C.M. n. 8 del 06/03/2013 viene invece elaborato un PDP-BES (Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali).

Gli alunni stranieri neoarrivati che non conoscono la lingua italiana seguono un percorso di prima alfabetizzazione formalizzato in un Piano Personalizzato Transitorio (PPT).

Nell'Istituto di Ponzano Veneto sono in vigore i seguenti documenti:

- Protocollo per l'Inclusione degli alunni con BES - <https://icsponzanoveneto.edu.it/wp-content/uploads/sites/335/Protocollo-per-linclusione-alunni-con-BES-1.pdf>
- Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri - <https://icsponzanoveneto.edu.it/wp-content/uploads/sites/335/Linea-guida-accoglienza-alunni-stranieri-1.pdf>



Piano per la didattica digitale integrata

Essendo terminato lo stato di emergenza, la Didattica Digitale Integrata viene utilizzata nell'ambito dei progetti di Istruzione domiciliare per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute.



Aspetti generali

“... Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi in questa prospettiva...” (INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

“Pensare la scuola” e “vivere nella scuola” sono azioni sinergiche che ben descrivono la complessità del sistema scolastico costituito dalle interazioni di singoli elementi quali: risorse umane, risorse materiali e sistemi valoriali che richiedono una lettura globale e non una somma di semplici relazioni tra parti.

La Scuola è infatti un'organizzazione composta da un insieme di persone che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni, il cui servizio pubblico diventa “valore pubblico”, ovvero un valore per la comunità. Tale valore risulta tanto più elevato quanto maggiore è il livello dei bisogni soddisfatti, anche dal punto di vista relazionale tra tutti i soggetti interessati al servizio, gli stakeholder sia interni sia esterni: personale scolastico, alunni, genitori e enti del territorio.

La scuola è chiamata a interrogarsi e ad autovalutarsi sull'erogazione del proprio servizio per tendere costantemente al miglioramento nel raggiungimento delle sue finalità specifiche; ciò comporta un'attenta analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione di un servizio scolastico efficace ed efficiente.

La mappa strategica dei processi, sotto riportata, rappresenta lo strumento utilizzato per visualizzare come l'Istituto Comprensivo intende raggiungere il “valore pubblico” ponendo in relazione le risorse tangibili e intangibili quali la



leadership, il clima organizzativo, il lavoro di squadra, le competenze del personale ed il supporto delle famiglie, elementi indispensabili per definire gli ambienti educativi atti a promuovere l'apprendimento degli studenti.

Dall'analisi di tutte le attività realizzate nell'Istituzione scolastica, si enucleano alcuni processi che, prendendo di riferimento la "Catena del valore" di M. Porter, vengono suddivisi in tre categorie:

- processi primari o chiave
- processi di supporto che erogano servizi a supporto dei processi primari
- processi di gestione strategica

Ogni singolo processo risulta un insieme di attività correlate o interagenti.

Occorre quindi evidenziare successivamente gli obiettivi di processo, gli indicatori di performance, il responsabile del processo, gli input, gli output, le attività e la scansione temporale delle stesse.

Per rispondere alle richieste provenienti dal Sistema Nazionale di Valutazione, sono stati considerati come processi primari, di supporto e di gestione strategica, i processi individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) in modo che il loro monitoraggio e valutazione permettano di attivare periodicamente i controlli di gestione per l'aggiornamento continuo del Piano di Miglioramento.

CRITERI E AZIONI

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizzerà le seguenti azioni:

- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso e lo sviluppo dei processi di de-materializzazione e innovazione;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;



- il monitoraggio costante dei processi e delle procedure in uso, al fine di migliorare e superare le eventuali criticità;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web;
- la collaborazione con il Territorio: Famiglie, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti, Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali, come i PON FSE e FESR.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Nicoletti Lara. Secondo Collaboratore: Guain Muller Federico Sostituisce il Dirigente, in caso di assenza o su delega dello stesso, nell'assolvimento di funzioni e compiti propri della Dirigenza; predispone insieme al DS il calendario annuale delle attività dei docenti in merito a consigli di interclasse, team, scrutini, prove INVALSI, riunioni collegiali e ricevimenti genitori e cura le relative convocazioni periodiche; collabora con la segreteria nella predisposizione e richiesta degli organici e nella formazione delle classi della scuola primaria; collabora con il DS nella predisposizione delle cattedre da assegnare ai docenti della scuola primaria; è di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto; collabora con la FF.SS. orientamento; opera in sinergia con le Funzioni Strumentali, i referenti di progetto e i responsabili di attività per il perseguimento degli obiettivi del PdM; presiede la Commissione Acquisti su delega del DS; collabora con i referenti dei plessi delle sedi di scuola primaria per la definizione degli orari d'Istituto; coordina i rapporti con il personale docente di scuola

2



primaria per richieste di permessi orari, ferie, sostituzioni, recuperi, ore eccedenti;
Supervisiona l'organizzazione di manifestazioni, eventi, progetti, visite, viaggi e attività varie dei diversi plessi di scuola primaria in collaborazione con i referenti dei plessi e dei progetti; coordina l'attività didattica relativamente agli esami di idoneità; coordina i rapporti tra scuola, Biblioteca Comunale, Ufficio scuola del Comune, Enti/associazioni esterni; collabora con il DSGA per attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra attività formative ed esigenze di Bilancio; è componente del NIV e del gruppo di lavoro RAV; è componente coordinatore dello staff di Dirigenza.

Funzione strumentale

AREA 1 PTOF Monica Fabbro Predisposizione e gestione del piano dell'Offerta formativa; aggiornamento e revisione del curricolo verticale dell'istituto alla luce delle nuove "Indicazioni nazionali per il Curricolo; curricolo verticale e didattica per Competenze AREA 2
ORIENTAMENTO Costalunga Christian e Barcati Simona: coordinamento delle azioni didattiche per l'orientamento alle scelte di percorsi futuri con l'elaborazione di percorsi didattici relativi alle classi ponte; Attività didattiche di coordinamento finalizzate al progetto continuità; coordinamento e organizzazione del progetto orientamento AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI Franco Claudia e Viscuso Mariella: integrazione alunni BES; coordinamento interventi alunni con disabilità, rapporti con le famiglie e l'equipe socio-sanitaria; coordinamento interventi alunni DSA

5



Responsabile di plesso	<p>Plesso di Gastaldo: Lazzari Mara Plesso di Merlengo: Carniato Paola, Toffolo Sergio per le sostituzioni Plesso di Paderno: Dal Colle Alessandra, Cavaliere Cristiana e Bresolin Sara per le sostituzioni Plesso di Ponzano: Sossai Albina Scuola Secondaria di Primo Grado: Girardi Maria E' responsabile della sede di scuola primaria assegnata. Collabora per l'accoglienza dei nuovi docenti e del nuovo personale. E' responsabile della gestione-sorveglianza degli alunni e si coordina con il referente per la sicurezza del plesso. Tiene i rapporti con i diversi uffici della Sede Centrale. Collabora con i docenti del plesso per il coordinamento delle attività. Segnala guasti e disfunzioni delle strutture alla Sede Centrale in collaborazione con il referente per la sicurezza del plesso. E' componente dello staff di Dirigenza, formula gli eventuali adeguamenti dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. Provvede in collaborazione con i team del plesso all'organizzazione oraria annuale delle attività nel rispetto delle vigenti norme e secondo i criteri generali stabiliti a livello di istituto. Provvede all'organizzazione momentanea della vigilanza per le classi temporaneamente scoperte. Mantiene regolari contatti con il dirigente scolastico e collabora per il buon funzionamento organizzativo del plesso. Effettua e riceve le comunicazioni telefoniche di servizio. Provvede alla sostituzione di colleghi improvvisamente assenti ed organizza la vigilanza sulle classi temporaneamente scoperte. Ritira la posta e i materiali dalla sede centrale e provvede alla consegna anche delegando altri docenti. Cura il passaggio delle</p>	8
------------------------	---	---



informazioni dagli uffici al plesso e viceversa, controllando le firme di presa visione, organizzando un sistema interno di comunicazione funzionale e rapido. Provvede direttamente ad eventuali interventi che rivestano carattere di urgenza e segnala tempestivamente le emergenze agli uffici. Controlla la regolarità del servizio (rispetto degli orari, vigilanza sugli alunni). Illustra ai nuovi docenti attività ed obiettivi dell'istituzione. Cura la comunicazione con le famiglie e raccoglie dai coordinatori segnalazioni su eventuali mancate prese visione di comunicazioni da parte dei genitori. Predisponde, su indicazione del Dirigente Scolastico i turni di sorveglianza nell'intervallo e in occasione di eventi particolari del plesso; Predisponde, su indicazione del Dirigente Scolastico, una proposta di formazione delle squadre antincendio e primo soccorso per il plesso in collaborazione con il referente per la sicurezza del plesso. Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno. Coordina e raccoglie le proposte di viaggi e uscite. Raccoglie le adesioni alle assemblee sindacali; si assicura che tutto il personale sia a conoscenza degli scioperi indetti. Comunica alla segreteria i risultati delle indagini. Cura l'organizzazione del servizio, in caso di sciopero non totale del personale docente. Cura l'organizzazione dello svolgimento delle prove Invalsi in collaborazione con il 1° collaboratore.

Animatore digitale

Mancuso Michela Svolge la funzione di animatore digitale di Istituto. Coordina il lavoro del team digitale. Aggiorna il sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente

1



inserendo documenti e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione. Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni richieste di volta in volta. Acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione. Elabora proposte volte al miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.

Team digitale	Scuola Primaria "E.Gastaldo" Loc. Campagna: Saran Rosanna Scuola Primaria di Merlengo: Marino Michela Scuola Primaria "G.B. Cicogna" di Paderno: Dal Colle Alessandra Scuola Primaria di Ponzano: Mazzotta Monica Scuola Secondaria di I Grado "G. Galilei": Borsato Anna	4
Coordinatore dell'educazione civica	Referente unico per l'Educazione Civica per la Scuola Primaria: Monica Fabbro Referente unico per l'Educazione Civica per la Scuola Secondaria di I Grado: Lara Nicoletti	2
Commissione Sicurezza	RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE Dott. Ing. Benato Nicola RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Barbaro Fiorenzo Scuola Primaria "E.Gastaldo" Loc. Campagna D'Antona Carmen Scuola Primaria "C.Galvan" di Merlengo Marino Michela Scuola Primaria "G.B. Cicogna" di Paderno Cavaliere Cristiana Scuola Primaria "C.Dalla Toffola" di Ponzano Marino Barbara (Foti Maria Grazia Resp. Covid) Scuola Secondaria di 1° grado "G. Galilei" Borsato Anna	8



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti con sola attività curricolare 78 Docenti con attività di potenziamento, organizzazione e curricolare 2 Docenti con attività di potenziamento e organizzazione 2 Docenti con attività di sostegno 12 Docenti con attività di organizzazione 1 Docenti impegnati nelle attività di progettazione 15 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	83
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolari, partecipazione a mostre e progetti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Docenti con attività curricolare e laboratoriale; Laboratori in parallelo. Impiegato in attività di:	9



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività curricolare e laboratoriale; Laboratori Creativi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti svolgono attività curricolari e attività pomeridiane di Coro e Orchestra, utilizzando ore di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare, partecipazione a progetti in collaborazione con Associazioni del territorio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolari e laboratori.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività curricolari Certificazioni Delf, Ket, attività di madrelingua, CLIL. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività curricolari Certificazioni Delf, Ket, attività di madrelingua, CLIL. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
--	---	---

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Attività curricolari Certificazione Fit, Ket, attività di Madrelingua e CLIL. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti di competenza relativi alla realizzazione del Programma annuale e Conto consuntivo, gestione Fondo d'Istituto, contabilità generale, liquidazione compensi accessori, approvvigionamenti, preventivi e conferme d'ordine, inventario, gestione collaboratori scolastici.

Ufficio protocollo

Rapporti con il Comune, tenuta Registro protocollo, controllo Posta elettronica, pubblicazioni all'Albo d'Istituto, archiviazione corrispondenza e circolari, scioperi e assemblee sindacali, pratiche generali per Consiglio d'Istituto ed R.S.U. collaborazione col vicario del Dirigente, collaborazione con colleghe.

Ufficio acquisti

Rapporti con il Comune, tenuta Registro protocollo, controllo Posta elettronica, pubblicazioni all'Albo d'Istituto, archiviazione corrispondenza e circolari, scioperi e assemblee sindacali, pratiche generali per Consiglio d'Istituto ed R.S.U. collaborazione col vicario del Dirigente, collaborazione con colleghe.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni e tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con famiglie, gestione statistiche, pagelle, diplomi, gestione organizzativa visite guidate e viaggi, certificazioni varie e tenuta registri, infortuni alunni, elezione organi collegiali, inserimento dati in SIDI e AROF, libri di testo, collaborazione con colleghe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Anagrafe personale docente e ATA, tenuta fascicoli, richiesta e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

trasmissione documenti, gestione graduatorie docenti e ATA, gestione supplenze, pratiche disoccupazione e TFR, ferie e assenze del personale, infortuni personale, tenuta registro decreti, compilazione graduatoria soprannumerari Docenti e ATA, dichiarazione dei servizi ricostruzione di carriera, riscatti e ricongiunzioni, pratiche pensioni, pratiche piccolo prestito e cessioni del quinto, inserimento al SIDI dati , collaborazione con colleghe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo/ambito



Denominazione della rete: **RETE ALTO POTENZIALE COGNITIVO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE S.I.O.R.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: JAMBOARD - G SUITE: LAVAGNA VIRTUALE

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: GRAFICA EDITORIALE E PRODUZIONE DI E-BOOK

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING (attività unplugged: codycolor, codyfeet, codyroby; attività online: code.org)

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITAL BOARD

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEGO SPIKE PRIME

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IROBOT EDUCATION ROOT rt1

Formazione nell'ambito delle competenze digitali



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DELLA STAMPANTE 3D NELLA DIDATTICA

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A32-STEAM CON LA REALTÀ AUMENTATA RA E LA REALTÀ VIRTUALE

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti Secondaria
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A12-CODING CON PYTHON

Formazione nell'ambito delle competenze digitali



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti Secondaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A43-PENSA, CREA E REALIZZA LE IDEE CON TINKERCAD®

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: M77- Internet delle Cose IOT

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: W13-ARDUINO E ROBOTICA EDUCATIVA

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti Secondaria



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: W43- CREATIVITA' CON LA DECORAZIONE

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti Secondaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIDATTICA ED. CIVICA

PRODUZIONE DI UN'U.D.A. DI ED. CIVICA IN RICERCA- AZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Analisi dei casi e individuazione di modalità di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	ULSS 2
---------------------------	--------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ULSS 2

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI PER UN'AZIONE DIDATTICA INCLUSIVA

Condivisione di buone pratiche per una progettazione per tutti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Secondaria

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO "SCRIVO, LEGGO BENE"

Rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Docenti scuola primaria classi prime e seconde

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DSA E INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi dei casi e individuazione di modalità di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusion e disabilità

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete USR VENETO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



USR VENETO

Titolo attività di formazione: W44-MODELLATORE 3D E STEAM

Formazione nell'ambito delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti Secondaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: HELP SOSTEGO CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI DI SOSTEGNO NON SPECIALIZZATI

Formazione sulla documentazione prevista dalla Legge 104 e strategie didattico-educative

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Docenti di sostegno non specializzati

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ED. FINANZIARIA NELLE SCUOLE

Ed. finanziaria nell'ambito dell'Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti Primaria e Docenti Secondaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Formatori della Banca D'Italia



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori della Banca D'Italia

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Aggiornamento sulle norme di sicurezza

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO BASE E AGGIORNAMENTO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ANTI-INCENDIO MEDIO RISCHIO BASE E AGGIORNAMENTO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER RLS SCOLASTICI

Formazione per RLS

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MODULO A PER R-ASPP SCOLASTICI



Formazione per responsabili e addetti al servizio prevenzione e protezione

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRIVACY

La qualità del servizio

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIMO SOCCORSO BASE E AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	ATA
-------------	-----

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

SOMMINISTRAZIONE FARMACI



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

ANTI-INCENDIO MEDIO RISCHIO BASE E AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO DI FORMAZIONE PER RLS SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

MODULO A PER R-ASPP SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB E TFS PRATICHE PENSIONISTICHE E TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSI PER SUPPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo